*CARTA INTESTATA DELL’ISTITUZIONE SCOLASTICA*

Lì, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Al Ministro del MIM**

Prof. Giuseppe Valditara

segreteria.ministro@istruzione.it

segreteria.valditara@istruzione.it

*e, p.c.*

**Al Capo di Gabinetto**

Dr. Giuseppe Recinto

segreteria.cdg@istruzione.it

**Al Capo dipartimento per il sistema educativo**

**di istruzione e di formazione**

Dr.ssa Carmela Palumbo

dpit.segreteria@istruzione.it

**Al D.G. Unità di missione per il PNRR**

Dr.ssa Simona Montesarchio

pnrr@istruzione.it

**Segreteria DIRIGENTISCUOLA**

dirigentiscuola@libero.it

**Oggetto: PNRR-MISSIONE 4 - Investimento 3.2 - Scuola 4.0 - Next Generation Labs e Classrooms.**

**Scadenza del 30 giugno 2023 e richiesta di proroga.**

*Preg.issimo Ministro,*

**IN UN’OTTICA**

di leale collaborazione con codesto Ministero e, nello specifico, con la sua persona che lo rappresenta;

**NELLA CONSAPEVOLEZZA**

che tale leale collaborazione va sostanziata all’interno di oggettive difficoltà che i dirigenti scolastici stanno incontrando nel far fronte alla scadenza del 30 giugno 2023, data ultima per l’affidamento di commesse afferenti beni e servizi di cui alle citate due misure del PNRR;

**PRESO ATTO**

* che l’attuale scadenza del 30 giugno 2023 va a sovrapporsi ad una congerie di adempimenti scolastici legati alla chiusura dell’anno scolastico (Esami di Stato del I e II ciclo, Esami di Qualifica, scrutini di fine anno, convocazione del comitato di valutazione per il parere sull’anno di prova dei docenti in anno di prova e formazione, liquidazione dei compensi aggiuntivi al personale docente ed ATA del FIS), solo per citarne alcuni;
* che una seria programmazione non può prescindere da un’attenta analisi di contesto che vede oggi le istituzioni scolastiche oberate di impegni non solo didattici, ma anche amministrativo-contabili, cui adempiere in tempo utile per garantire al personale scolastico la fruizione di meritate ferie, in molti casi non monetizzabili. Non ultime quelle dei dirigenti scolastici;
* che i mesi estivi sono quelli in cui nelle istituzioni scolastiche si registra un forte *turn-over* di personale scolastico a seguito di trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzazioni e pensionamenti vari;
* che frettolose procedure negoziali, quali quelle da mettere in atto entro il 30 giugno p.v., potrebbero essere passibili di declaratoria di illegittimità a seguito di ricorsi al TAR, o semplici segnalazioni o pareri di pre-contenzioso all’ANAC, cosa che di fatto allungherebbe i tempi di conclusione delle suddette procedure;

**CONSIDERATO**

* che la stessa piattaforma MePA, proprio a seguito dell’entrata in vigore del nuovo codice dei contratti, sarà oggetto di profonda revisione e aggiornamento, operazioni che richiederanno una sospensione temporale di accesso;
* che ad oggi in quasi tutte le regioni non si è di fatto avviata alcuna capillare azione di formazione che possa dare indicazioni *ufficiali* alle numerose questioni in fieri, non ultima quella legata alla paventata incompatibilità tra il ruolo di RUP e quello di Direzione e coordinamento di progetto (cd: project manager);
* che una *paventata* proroga di solo un mese, alla luce delle considerazioni su esposte, non lenirebbe in alcun modo la situazione appena evidenziata, ma la complicherebbe di fatto;

**CONSTATATO**

che ad oggi sono pochissime le scuole che hanno avviato le suddette procedure implicanti, tra l’altro, l’utilizzo di differenti piattaforme quali Futura del MIM, Acquisti in rete del MEF, Cig e Fvoe dell’ANAC, le une collegate alle altre. **Procedure che, tra l’altro, espongono i dirigenti scolastici a precise responsabilità erariali e dirigenziali in caso di inerzia;**

**CON L’OBIETTIVO**

di arginare *ex-ante* situazioni che possano determinare una paralisi delle procedure gestionali della stragrande maggioranza delle istituzioni scolastiche;

**VALUTATO**

**che la situazione descritta potrebbe creare nocumento *in primis* alla stessa amministrazione;**

**CON L’AUSPICIO**

che il MIM valuti positivamente l’opportunità di concedere una proroga almeno fino al 30 settembre p.v.;

**AL FINE**

di scongiurare ipotesi di commissariamento di cui all’articolo 12, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**Lo scrivente**, per le motivazioni innanzi citate, stante le oggettive condizioni organizzativo-gestionali evidenziate, e non certo per mancata volontà, nell’ipotesi di mancato rispetto del termine ad oggi ufficialmente fissato al 30 giugno 2023,

***dichiara in via preventiva***

**di declinare qualsiasi responsabilità di tipo dirigenziale ed erariale a proprio carico.**

Contestualmente,

***formalizza***

**la richiesta di proroga del termine del 30 giugno 2023 al 30 settembre 2023.**

Confidando in un leale spirito di collaborazione, anticipatamente ringrazia.

*Distinti saluti*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO